



Istoreco | Via Dante Alighieri 11 | 42121 Reggio Emilia

Relazione conclusiva del Progetto

Viaggio della Memoria Istoreco 2023 – La solidarietà in tempo di guerra

Il Viaggio della memoria 2023 di Istoreco ha accompagnato studenti e studentesse in Repubblica Ceca per approfondire, tra storia e geografia, il tema della solidarietà durante la Seconda guerra mondiale attraverso le biografie di protagonisti/e dell'epoca, per comprendere quale tipo di società e di comunità ha prodotto l'esperienza drammatica del conflitto e le persecuzioni che vi si sono consumate.

La riflessione con cui si sono invitate le scuole superiori reggiane ad intraprendere questo viaggio nello spazio e nel tempo è che nel Novecento, dopo due rovinose guerre mondiali, è nata la Repubblica italiana. L'esperienza del fascismo, dei conflitti mondiali e della Shoah ha portato la nostra società al ripudio della guerra e alla volontà politica di un'Europa unita. Dopo il 1945, in tutti i Paesi si sono levate voci contro il culto dell'identità nazionale che impone il pensiero unico della guerra come strumento per la risoluzione dei conflitti internazionali. Invitare le proprie popolazioni a riconoscere la fratellanza delle persone in qualità di cittadini europei e del mondo, indipendentemente dalle singole appartenenze nazionali, è stato per decenni al centro di tutti gli sforzi per costruire e mantenere la pace.

Vedere i luoghi della guerra e della deportazione, i luoghi dei crimini del nazismo e del fascismo quali testimoni permanenti degli avvenimenti storici è fondamentale per comprendere tali sforzi e la strada fatta fino a qui, per quanto imperfetta.

Il viaggio della memoria 2023 ha così portato alla scoperta della storia dell'Europa dell'Est durante l'occupazione nazista e, attraverso di essa, di un pezzo di storia reggiana. L'approccio tra macro e micro storia ha permesso agli studenti di collegare le vicende nazionali e locali al più ampio contesto mondiale, anche grazie alla riscoperta di biografie esemplari di protagonisti di quel tempo tra cui quella di un italiano e reggiano all'estero, Francesco Tirelli, riconosciuto Giusto tra le nazioni dallo Yad Vashem di Gerusalemme per aver nascosto e salvato donne e uomini ebrei durante le persecuzioni razziali della Seconda guerra mondiale.



Istoreco | Via Dante Alighieri 11 | 42121 Reggio Emilia

Questo del 2023 è stato per Istoreco il progetto dei record con 27 pullman che hanno portato in Repubblica Ceca **1.500 viaggiatori e viaggiatrici** della provincia reggiana nell'arco di 5 settimane, di cui 1.300 studenti e 113 docenti.

Non era un esito scontato dopo gli anni di sospensione forzata dovuta alla pandemia, e tale successo prova quanto il dialogo con le istituzioni scolastiche, con il corpo docente per adattare approcci e contenuti alle esigenze del percorso didattico, abbia permesso di costruire assieme, migliorandola, un'esperienza condivisa dall'intera comunità e dal territorio in cui vivono studenti e studentesse, le loro famiglie, i loro docenti, gli operatori e gli sponsor che hanno reso possibile l'esperienza.

Il progetto del Viaggio della memoria Istoreco si è articolato in più fasi.

Una prima, tra novembre e gennaio, dedicata agli **incontri introduttivi**, uno specifico sul progetto dal titolo: *"Il significato di un Viaggio della Memoria – i luoghi da visitare a Praga/Terezín e la loro storia"*, e uno sulla contestualizzazione storica *"I Giusti nell'Est Europa"* in cui si è approfondita l'esperienza dei Giusti tra le nazioni, donne e uomini che a rischio della propria vita hanno nascosto e spesso salvato persone di origine ebraica dalle persecuzioni e dalla morte. All'interno di questo incontro si è dato rilievo alla vicenda del **reggiano Francesco Tirelli**, all'epoca residente a Budapest, per sottolineare quanto la solidarietà sia stata, e possa essere sempre, un atto di resistenza e che, nonostante le violenze e privazioni della guerra, la solidarietà è stato un sentimento che ha accomunato territori e persone molto lontane e diverse tra loro.

Tra le attività in preparazione al Viaggio, alle classi è stata data la possibilità di visitare una mostra sul tema della Shoah e dei Giusti tra le nazioni, incentrata su biografie di emiliano romagnoli, appositamente allestita nei locali della sinagoga di via dell'Aquila a Reggio Emilia.

La mostra "I Giusti in Emilia Romagna" ha approfondito infatti i profili e le storie dei 76 Giusti tra le Nazioni della regione– numero dei riconosciuti al 1° gennaio 2021 – attraverso documenti scritti, foto e testimonianze. La mostra è stata visitata da n. 11 classi partecipanti al progetto, da n. 90 studenti di altri ordini scolastici con n. 12 accompagnatori e, infine, da 111 privati cittadini.

Da segnalare, tra le iniziative reggiane del progetto, la **posa di una Pietra d'Inciampo** il 27 gennaio 2023, in occasione della Giornata della Memoria. La pietra, realizzata dall'artista tedesco Gunter



Istoreco | Via Dante Alighieri 11 | 42121 Reggio Emilia

Demnig, è un piccolo sanpietrino ricoperto di ottone inciso con alcune informazioni biografiche della persona che si vuole ricordare, in questo caso il giovane Luigi Bellelli, partigiano morto in un lager. Il piccolo segno di memoria viene collocato davanti all'ultima abitazione liberamente scelta dalla vittima (politica, civile o razziale) della deportazione nazifascista. A gennaio la pietra di Bellelli è stata e collocata nel quartiere Gattaglio alla presenza dei famigliari, di varie istituzioni cittadine e del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, grazie alla collaborazione di Istoreco con l'Istituzione nidi e scuole di Reggio Emilia, poiché a Bellelli è intitolato un nido cittadino. Ricercatori Istoreco hanno così collaborato con le maestre, la pedagoga e alcuni genitori del nido per ricostruire la vita e la morte di Luigi. Il coinvolgimento di una realtà scolastica così lontana dagli utenti del Viaggio ha permesso di valorizzare la partecipazione dell'intero territorio al progetto, coinvolgendo categorie di cittadini (educatori, maestre e maestri della scuola d'infanzia, atelieristi, pedagogisti, genitori) lontani dal mondo della secondaria di II°.

Da novembre a gennaio 2023 inoltre lo staff Istoreco ha più volte contattato e incontrato i docenti di riferimento delle scuole coinvolte per organizzare, classe per classe, i programmi di viaggio e calendarizzare le attività complessive.

Il progetto del viaggio è poi proseguito con una fase centrale **tra fine gennaio e metà marzo, dedicata al viaggio vero e proprio a Praga**. Oltre alla visita alla città, al Campo di Terezín e ai luoghi dell'Operazione Anthropoid - un'azione militare pianificata dal governo ceco in esilio a Londra, con la collaborazione delle forze alleate, che portò all'uccisione di Reinhard Heydrich il "boia di Praga" e uno dei maggiori esponenti del regime nazista -, gli studenti hanno potuto scoprire la "città d'oro" dal punto di vista storico-culturale e artistico.

Ogni settimana di viaggio si è conclusa con un momento collettivo, per poter condividere pensieri e riflessioni, cui hanno partecipato tutti i viaggiatori nel paese ceco di Lidice, raso letteralmente al suolo per rappresaglia dai nazisti.

Una volta tornati a Reggio Emilia si è entrati nella fase conclusiva del progetto, ovvero l'incontro, in presenza e da remoto, di tutti i viaggiatori con **la testimone Liliana Del Monte** presso il Teatro municipale R. Valli. Liliana è sopravvissuta alla strage de La Bettola (RE) nel giugno del 1944, quando era una bambina, esperienza che collega con forza la storia reggiana della dittatura



Istoreco | Via Dante Alighieri 11 | 42121 Reggio Emilia

fascista e dell'occupazione nazista alla feroce rappresaglia subita da Lidice. Liliana, che nella strage ha perso i nonni e la madre – era già orfana di padre – condivide con gli studenti l'esperienza del viaggio a Praga e della visita a Lidice, da lei intrapreso con Istoreco nel 2016.

In teatro, alcuni membri dello staff Istoreco hanno contestualizzato brevemente le vicende storiche per poi lasciare spazio alla testimonianza, suggestivamente inframmezzata dalle canzoni - come "Oltre il ponte" composta da Italo Calvino- intonate da Stefano "Cisco" Bellotti dei Modena City Ramblers, gruppo che a Liliana Del Monte ha dedicato una canzone.

Reggio Emilia, 22 agosto 2023